

DISPOSIZIONI GENERALI PER LA TRASPARENZA E L' INTEGRITA'

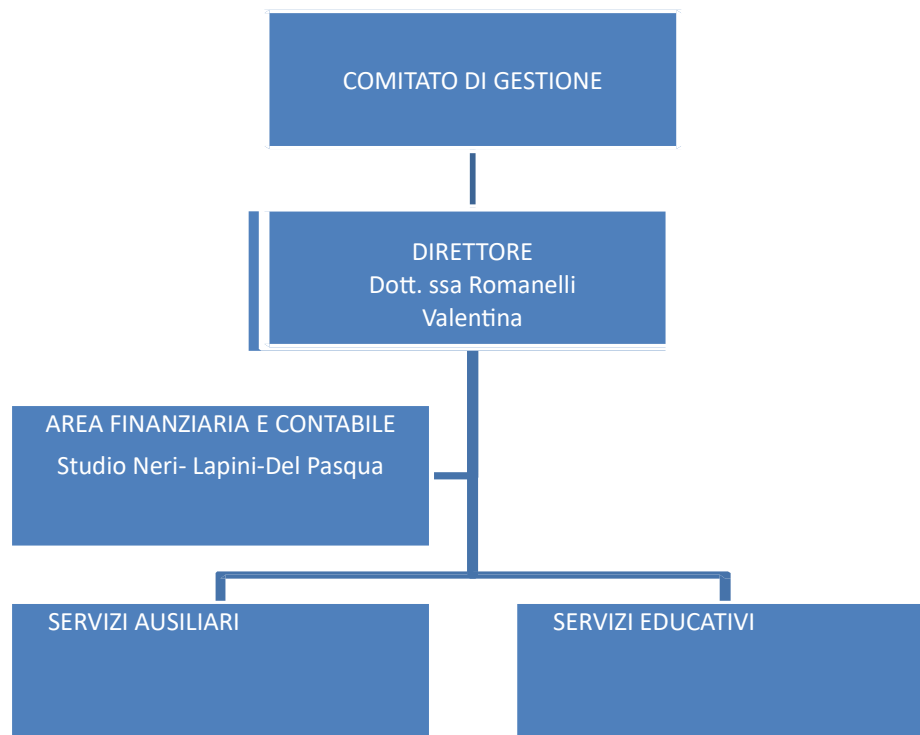
1. Premessa

Il presente documento dà attuazione al principio della trasparenza recentemente riordinato dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 recante il «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni».

La Fondazione Thevenin svolge in sintesi le seguenti funzioni:

1. Servizi socio assistenziali ed educativi
2. Mantenimento e gestione del patrimonio (immobiliare e non)

L'organizzazione della Fondazione Thevenin



Il Personale dipendente

L'ente al momento dispone di 15 dipendenti

Numero	Qualifica
2	E 1 AGIDAE
5	C1 AGIDAE
5	D1 AGIDAE
1	C2 AGIDAE
1	A3 AGIDAE
1	B7

2. I dati pubblicati e da pubblicare sul sito web

La Fondazione Thevenin ha istituito nel proprio sito internet, un'apposita sezione di facile accesso e consultazione, denominata "Trasparenza" in cui sono e saranno pubblicati i documenti e i dati previsti dalla normativa.

2.1 . Le modalità di pubblicazione on line dei dati

I dati sono pubblicati nel sito www.casathevenin.org in coerenza con quanto riportato nel documento "Linee Guida Siti Web", in particolare con le indicazioni sulla trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici, aggiornamento e visibilità dei contenuti, accessibilità ed usabilità, classificazione e semantica, formati aperti e contenuti aperti.

Chiarezza ed accessibilità

La Fondazione Thevenin si pone l'obiettivo di pubblicare le informazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione.

Organizzazione della sezione Trasparenza – Amministrazione Trasparente

La sezione "Amministrazione Trasparente" è raggiungibile da un link, chiaramente identificabile dall'etichetta "Trasparenza" posto nell'homepage del sito; la suddetta sezione, in applicazione di quanto disposto dal D.Lgs. n.33/2013 è divisa nelle seguenti macroaree:

- 🕒 Disposizioni generali
- 🕒 Organico amministrativo e personale dipendente
- 🕒 Consulenti e collaboratori

ciascuna delle quali conterrà una voce per ogni contenuto specifico appartenente alla categoria stessa. Facendo click sulle suddette voci, l'utente potrà avere accesso alle informazioni di interesse. Le voci saranno previste anche se i rispettivi contenuti non sono stati ancora pubblicati: in tal caso, verrà visualizzato un messaggio che indicherà che i contenuti sono in via di pubblicazione.

Tempestività

Le informazioni verranno pubblicate tempestivamente. Ogni contenuto informativo sarà corredato dalla storia delle revisioni, che contenga la data di pubblicazione e le caratteristiche di ogni revisione. A tal scopo, le informazioni superate e/o non più significative saranno archiviate o eliminate, secondo le indicazioni contenute nelle "Linee Guida Siti Web" e nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Ogni contenuto pubblicato verrà chiaramente contestualizzato anche mediante indicazione del periodo a cui le informazioni si riferiscono.

Formati e contenuti aperti

Le informazioni i dati e i documenti saranno pubblicati in formato aperto, in coerenza con le "Linee Guida Siti Web".

Gli utenti potranno fornire feedback e valutazioni relative alla qualità delle informazioni pubblicate tramite gli indirizzi di posta elettronica dei responsabili (ad esempio nei termini di precisione, completezza, correttezza, tempestività), al fine di:

- coinvolgere i cittadini nell'attività dell'amministrazione;
- aiutare l'amministrazione nel compito di garantire la qualità delle informazioni rilevanti per gli utenti, grazie al controllo diffuso da parte di questi ultimi o diffondere nei cittadini la consapevolezza della disponibilità delle informazioni e dei meccanismi di funzionamento dell'amministrazione stessa.

2.2. La posta elettronica certificata

La Fondazione Thevenin ha istituito la casella istituzionale di Posta Elettronica Certificata (fondazione.thevenin@pec.it).

3. Il procedimento di elaborazione ed adozione del Programma di trasparenza

3.1 Attuazione del programma

I soggetti coinvolti sono:

Il Comitato di Gestione, organo di indirizzo politico e strategico, promuove la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità.

Il Responsabile della Trasparenza, individuato nel Direttore dell'Ente, Dott.ssa Valentina Romanelli, in quanto responsabile per la prevenzione della corruzione di cui alla Legge 190/2012.

Il Direttore:

- è il referente del procedimento di formazione, adozione e attuazione del Programma, del suo monitoraggio e del processo di realizzazione delle iniziative volte a garantire un adeguato livello di trasparenza, di legalità e dello sviluppo della cultura dell'integrità;
- svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando al CdG, al Comune di Arezzo, all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico;
- in relazione alla loro gravità, segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare.

L'individuazione dei contenuti del Programma è rimessa :

- All'organo di indirizzo politico amministrativo, che definisce gli obiettivi strategici in materia di trasparenza ed integrità, da declinare nei contenuti,
- al Direttore e ai dipendenti responsabili di ciascun settore, che, in relazione a ciascun ambito di competenza, sono tenuti a:

1. coinvolgere i portatori di interesse interni ed esterni per individuare le esigenze di trasparenza, segnalarle all'organo politico e tenerne conto nella selezione dei dati da pubblicare e nelle iniziative da adottare;
2. predisporre la mappatura dei dati e delle informazioni che devono essere pubblicate ed elaborare iniziative per incrementare il livello di trasparenza e promuovere la legalità e la cultura dell'integrità.

Il Programma è adottato dal Consiglio, ma soggetto a revisione annuale, su proposta del responsabile della trasparenza.

4. Le iniziative per la trasparenza e per la legalità e promozione della cultura dell'integrità

Le iniziative e le azioni da intraprendere sono volte da un lato a migliorare la cultura della trasparenza nel concreto agire quotidiano degli operatori, dall'altro ad offrire ai cittadini strumenti di lettura dell'organizzazione, dell'attività e dei risultati della Fondazione Thevenin.

All'interno della struttura verrà promossa, anche attraverso specifici corsi di formazione, la crescita della cultura della trasparenza e dell'approccio professionale che sviluppi atteggiamenti pienamente orientati al servizio dei cittadini. Uno specifico ambito di attività è quello nella cura del linguaggio utilizzato da rimodulare nell'ottica della trasparenza, favorendo la produzione e redazione di testi che siano compresi da chi li riceve, evitando espressioni burocratiche e termini tecnici.

Farà in particolare carico al Direttore di guidare il processo di attuazione del Programma e diffonderne la cultura fra il personale dell'ente anche attraverso apposita formazione.

5. L'ascolto dei portatori di interesse

La Fondazione Thevenin, al fine di conseguire il coinvolgimento dei vari portatori di interesse, provvederà alla realizzazione di un sistema che consenta:

- Rilevazione dei fabbisogni
- Proposte migliorative
- Feedback sulle attività intraprese
- Rilevazione della customer satisfaction

6. Sistema di monitoraggio sull'attuazione del Programma

Il monitoraggio e la verifica dell'attuazione del programma spettano al Responsabile della Trasparenza, che effettuerà una verifica con cadenza semestrale.

Obiettivi principali per il 2018

Riorganizzazione della pagina dell'Amministrazione Trasparente, strutturandola in modo tale da essere pienamente rispondente al dettato dell'allegato al D.Lgs 33/2013.

Creazione di un sistema di analisi delle operazioni svolte nell'ambito dell'applicazione del piano della trasparenza che consenta un collegamento con la valutazione del personale.

Formazione del personale in tema di trasparenza.

Revisione complessiva delle notizie presenti nel sito e loro riordinamento all'interno delle sezioni dell'amministrazione trasparente.

Individuazione delle modalità di rilevazione della soddisfazione dell'utente tramite il sito e analisi dei contributi e delle segnalazioni.

Verifica della customer satisfaction.